



L'INTERVISTA. La sconfitta sul campo del Tavagnacco riaccende la crisi

# Agsm, nuova batosta Longega: «Sveglia!»

Il mister non nasconde i problemi  
«Manca qualità e l'attacco è sterile»



Il tecnico gialloblù Renato Longega

## Ludovica Purgato

La sconfitta sul campo del Tavagnacco ha riaperto il momento di crisi in casa Agsm Verona. Il capocannoniere del campionato Lana Cleland non ha fatto sconti alle gialloblù e ha siglato la rete del vantaggio friulano, seguita sul finale dalla compagna di squadra Elisa Camporese, che ha chiuso la gara sul definitivo 2 a 0.

L'attacco scialgero è rimasto, invece, sterile, anche se il club veronese è convinto della regolarità del gol di Sofia Kongouli, annullato sul finale di gara per fuorigioco.

Sviste arbitrali, infortuni e una rosa ancora da completa-

re sarebbero secondo la società le cause maggiori di un periodo particolarmente buio, che fatica a rasserenarsi.

La posizione in graduatoria comincia a farsi pericolante e il tecnico gialloblù Renato Longega con serietà e un pizzico di preoccupazione analizza una situazione maledetta mai vissuta prima dal Verona in rosa.

## Mister, cosa sta succedendo a questo Verona?

L'Agsm di questi tempi non riesce a fare bene e la classifica attuale lo mette sicuramente in luce. Anche contro il Tavagnacco non abbiamo disputato una bella partita e non siamo riusciti a fare punti. È necessario dare una svol-

ta a questa situazione, dobbiamo pensare a qualcosa da fare alla svelta.

**Tante pedine sono infortunate e la rosa è ancora da completare...** Sì, è vero, in questo periodo ci sono tante assenze e parecchie giocatrici scendono in campo nonostante non siano nel pieno della forma. Tuttavia, al di là di questo, dobbiamo mettere molto di più in campo. Ad ogni modo ci auguriamo ovviamente di poter recuperare un po' di pedine che ci mancano.

## Cosa non riesce alla squadra?

Purtroppo le cose che non riescono sono tante. Manca di certo qualità e l'attacco in questo momento è sterile, fa poco movimento e non riesce a essere incisivo. Abbiamo una squadra in grosse difficoltà, non possiamo negarlo. Come ho già detto in passato dobbiamo rimanere concentrati e pensare a lavorare sodo. Bisogna inoltre giocare con tanta più umiltà e voglia di fare risultato.

## Una giocatrice che sicuramente mancherà nella prossima partita è Lipman, espulsa al 40' della ripresa. Come commenta questo episodio?

Se commettiamo degli errori è giusto pagare. L'espulsione di Emma Lipman ci sta e non possiamo recriminare nulla. Ci dobbiamo svegliare, dobbiamo darci molto da fare e capire qual è la realtà di questo campionato e calarci con concentrazione. Solo così potremo iniziare a giocare nuovamente a pallone e a fare risultato e punti, per adesso di calcio ne abbiamo fatto vedere davvero poco. •

## La classifica



Diego Zuccher della Fimauto

## IRISULTATI.

Juventus - Fiorentina 2 - 0, Empoli - Pink Sport 0 - 1, Fimauto Valpolicella Chievo - Ravenna 2 - 1, Atalanta Mozzanica - Brescia 1 - 2, Res Roma - Sassuolo 0 - 1, Tavagnacco - Agsm Verona 2 - 0.

## LA CLASSIFICA.

Juventus punti .....24  
Brescia .....21  
Tavagnacco .....19  
Fimauto Valp. Chievo .....13  
Fiorentina .....12  
Atalanta Mozzanica .....12  
Res Roma .....9  
Agsm Verona .....8  
Pink Bari .....7  
Ravenna Women .....6  
Empoli Ladies .....4  
Sassuolo .....3

## IL PROSSIMO TURNO.

Brescia - Res Roma, Fimauto Valpolicella - Tavagnacco, Fiorentina Women's - Mozzanica, Pink Bari - Agsm Verona, Ravenna Women - Juventus, Sassuolo - Empoli Ladies.

AL FOTOFINISH. Buona la prova contro il Ravenna in lotta per la salvezza

# Fimauto, tre punti Boccata d'ossigeno

Mascanzoni segna il gol decisivo  
a pochi minuti dalla fine del match



Debora Mascanzoni, attaccante della Fimauto

## Marco Hrabar

Contro il Ravenna si doveva vincere, e così è stato. La Fimauto, conquistando i tre punti in palio, ha raggiunto l'obiettivo, battendo infatti un'altra concorrente per la lotta salvezza. Come previsto alla vigilia le romagnole si sono dimostrate una squadra ostica, che ha saputo creare più di un grattacapo alle valpolicellesi, che comunque hanno dato un'altra prova di maturità, portando a casa la partita.

La Fimauto è partita bene e, dopo qualche cambio effettuato da Diego Zuccher per sistemare l'assetto della squadra e qualche rischio di troppo, ha trovato il gol della vittoria prima dello scadere. «Contro il Ravenna», com-

menta il mister Diego Zuccher a fine partita, «abbiamo rischiato più del dovuto. Mi è piaciuto l'atteggiamento della squadra a inizio partita però abbiamo sbagliato perché, con il passare dei minuti, invece di continuare su quella strada, sono subentrati fretta, paura e insicurezza di voler tener palla, adattandosi al loro gioco. Il Ravenna ha improntato tutto su scontri fisici, aggressività e falli, e noi siamo stati ingenui a giocare parte del primo tempo in base al loro gioco».

Nella ripresa però la Fimauto ha ritrovato se stessa. «Con qualche difficoltà, nel secondo tempo siamo riusciti a riprendere in mano il gioco perché comunque loro, dopo aver pareggiato, credevano nella vittoria. Abbiamo rischiato il tutto per tutto, vi-

sto che alla fine eravamo tutti in avanti, riuscendo a vincere, cosa che attualmente conta di più in assoluto. È questo il segnale che volevo dare dalla panchina, e sapevo che ce l'avremmo fatta: abbiamo giocatrici di qualità che possono risolvere la partita a ogni azione». «In alcuni momenti», sottolinea Zuccher, «ho visto la Fimauto che conosco, mentre in altri ci siamo forse adagiati, aspettando quello che capita. Dobbiamo, invece, ricordare che siamo noi i padroni del nostro destino». La pratica Ravenna è stata dunque archiviata con un risultato positivo. Ora si lavorerà in settimana per preparare la prossima partita casalinga che si giocherà ancora allo stadio Olivieri contro il Tavagnacco. «Dovremo essere sempre ottimisti per quello che abbiamo fatto fino ad oggi ma», ammonisce, «non dovremo mai essere contenti se non dopo aver conquistato la salvezza. Farlo prima sarebbe un grosso errore, che ci potrebbe far rischiare grosso». Contenta per il gol e la vittoria è anche Madison Solow che afferma: «Contro il Ravenna è stata una partita difficile, ma abbiamo vinto. Siamo contenti per il risultato e penso che meritiamo l'attuale posizione di classifica». Seguita da Debora Mascanzoni: «Sono contenta per aver contribuito alla vittoria grazie a un mio gol. Il Ravenna si è dimostrato una buona squadra, ma noi siamo state brave perché ci abbiamo creduto fino alla fine, dimostrando che uno dei nostri punti di forza è il crederci sempre e non mollare mai». •

SERIE B. Pro Sambo resta comunque in vetta

# Bomba Perobello Pareggio a Riccione

Riccione 1  
Pro San Bonifacio 1

**Riccione:** Meletti, Dalla Chiara, Urbinati, Gostoli, Cavalcoli S. (28' s.t. Cavalcoli G.), Rodriguez, Fratini (35' s.t. Sommella), Perona, Russarullo (29' s.t. Sintini), Ricci (19' s.t. Marcattili), Battelani, Generali. All: Lorenzi.

**Pro San Bonifacio:** Toniolo, Sossella, Kastrati, Baldo, Meneghetti (10' s.t. Piovani), Casarotto, Yeboaa, Pizzolato (15' s.t. Perobello E.), Bendinelli (19' s.t. Fattoti), Rigon, Perobello R. All: Dalla Pozza.

**Reti:** 38' Perobello R., 49' Fratini.  
**Arbitro:** L. Maccarini di Arezzo.



Rachele Perobello, Pro Sambo

Termina con un pareggio la trasferta a Riccione per le ragazze rossoblù. La Pro Sambo porta a casa un punto solo, ma riesce a mantenere la vetta.

Le veronesi si rendono pericolose già nei primi dieci minuti di gara con Perobello R., che vede la porta in ben due

occasioni non riuscendo però a finalizzare. Al 12' schema delle ospiti da calcio d'angolo: Perobello R. serve a rasoiera Kastrati il cui tiro finisce a lato.

Per tutta la prima frazione di gara è la formazione rossoblù a spingere e a insidiare la trequarti avversaria con solo

piccoli accenni offensivi da parte delle locali. Al 38' Perobello R. sblocca il risultato portando in vantaggio la Pro Sambo con una punizione bomba da fuori area che si infila sotto la traversa. Prima del doppio fischio le locali sfiorano il pareggio quando il cross di Battelani viene toccato da Toniolo, ma la palla rimane lì e Ricci tenta di mettere in rete trovando però pronta Casarotto.

La ripresa non si apre bene per le ospiti che si fanno agganciare dal Riccione quattro minuti dopo. Generali allunga una palla alta su Fratini in corsa che, a tu per tu con Toniolo, non sbaglia.

Le rossoblù cercano di reagire con il gioco non riuscendo però a concretizzare. Al 31' angolo battuto da Perobello R., sulla ribattuta va al tiro Rigon a botta sicura ma l'estremo difensore locale riesce a respingere. Anche le casalinghe ora trovano più spazio e riescono a sfruttare le distinzioni delle veronesi e ad avvicinarsi alla porta rossoblù.

La Pro Sambo cerca di cambiare il risultato nei minuti finali, ma non accade più nulla. Termina 1-1. • I.M.

## Il punto

**RISULTATI.** Riccione - Pro Sambo 1-1, Pordenone - Permac Vittorio Veneto 1-0, Pescara - Castelvico 2-3, San Marino - Fortitudo Mozzecane 1 - 6, Vicenza - Imolese 0 - 0, Castelnuovo - Trento 1-4, Jesina - Bologna 3-0, Unterland - Brixen sospesa.

**LA CLASSIFICA.** Pro San Bonifacio 30, Castelvico 28, San Marino Academy 23, Permac Vittorio Veneto 23, Fortitudo Mozzecane 22, Unterland Damen 22\*, Pordenone Calcio 21, Brixen Obi 18\*, Jesina 18, Bologna W 14, Riccione 13, La Saponeria Pescara 12, Trento Clarentia 10, Imolese 7, Vicenza 4, Women Soccer Castelnuovo 0. \*una partita in meno

**PROSSIMO TURNO.** Bologna - Women Soccer Castelnuovo, Castelvico - Jesina, Imolese - Mozzecane, La Saponeria - Riccione, Vittorio Veneto - Unterland, Pro San Bonifacio - Pordenone, Brixen Obi - Vicenza, Clarentia Trento - San Marino Academy.

SERIE B. Grande vittoria con il San Marino

# Forte Fortitudo Sei gol da applausi

San Marino 1  
Fortitudo 6

**San Marino Academy:** Guidi, Nicolini (27' st Rossi), Montalti, Costantini, Canini, Mainardi, Innocenti, Fratini (6' st Prenga), Venturini, Dulbecco (30' st Bianchi), Vagnini. Allenatore: Fabio Baschetti.

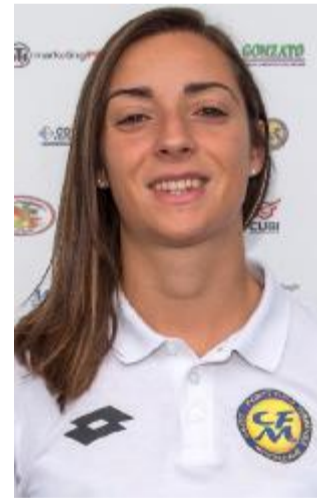
**Fortitudo Mozzecane:** Olivieri, Pecchini, Welbeck, Signori (20' st Marconi), Calari, Salaorni (36' st Mele C.), Martani (35' st Tinelli), Carraro, Peretti (38' st Boni), Caneo, Bottigliero (8' st Gelmetti). Allenatore: Simone Bragantini.

**Arbitro:** Andrea Arnone (Empoli).  
**Reti:** 12' pt Peretti, 15' pt Peretti, 21' pt Martani, 19' st Caneo, 21' st Dulbecco, 32' st Martani, 34' st Gelmetti.

**Note:** ammonite: 22' pt Innocenti, 30' pt Mainardi, 21' st Salaorni.

La Fortitudo Mozzecane vince in maniera netta contro il San Marino per 6 a 1.

Le gialloblù partono forte e al 12' vanno subito in vantag-



Rachele Peretti, Fortitudo

gio: Peretti spiazza il portiere avversario su calcio di rigore, assegnato per un tocco di mano. Il raddoppio arriva solamente tre minuti dopo ancora con Peretti, che firma la doppietta personale grazie a una spettacolare semi rovesciata. Al 21' arriva la terza re-

te della Fortitudo e sta volta a segnare è la numero nove Martani, che sfrutta il cross di Bottigliero e spinge in rete la sfera. Le ragazze di mister Bragantini, in fiducia per il largo vantaggio, dominano il gioco e dimostrano grande sicurezza con scambi rapidi volti a mettere in difficoltà il reparto difensivo avversario; il primo tempo si chiude sullo 0-3. Nel secondo tempo la musica non cambia. Mozzecane gioca in modo bilanciato e sempre all'attacco grazie alla spinta dei terzini Pecchini e Welbeck. Il quarto gol arriva al 19' grazie a Caneo che lascia partire un gran destro da fuori area all'incrocio e trova la prima rete stagionale. Le padrone di casa trovano il gol su calcio di rigore al 21': Dulbecco si presenta sul dischetto e spiazza Olivieri. Le gialloblù riprendono subito il comando del gioco. Al 24' Salaorni prende la traversa su punizione; al 32' arriva il quinto gol, e a segnare è ancora Martani, che sfrutta il palo preso da Peretti e insacca la palla in rete. A segnare l'ultimo gol è Gelmetti, che da posizione defilata lascia partire un tiro chirurgico che scavalca il portiere. • v.c.